l'eco del chisone

Data: 13/05/2015

Pagina: 24 Foglio: 1

Rivalta, approvato in aula il rendiconto di bilancio

Con l'avanzo di amministrazione si estinguerà il mutuo della scuola

RIVALTA - Un avanzo di amministrazione pari a 3,8 milioni che permetterà al Comune di estinguere il mutuo della scuola di Pasta che ancora grava sulle casse dell'ente.

Questo il risultato presentato dal sindaco Mauro Marinari durante l'illustrazione del rendiconto di gestione. «Fino a metà del 2012 il saldo era sempre negativo e venivano spesso utilizzati i proventi degli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti. Dal 2013 non è stato più così e oggi raccogliamo i risultati», spiega.

Secondo la Giunta il lavoro è stato svolto in maniera ottimale in quanto la riduzione delle spese interne di funzionamento e per i servizi ha fatto sì che si potesse investire maggiormente sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie, mantenendo il territorio in ordine. «Abbiamo ridotto le spese per le pubbliche relazioni e azzerato quelle per le consulenze - precisa Marinari -, pur mantenendo invariati tutti i servizi».

Contrarie al rendiconto le minoranze presenti in aula. Secondo Nicola Lentini (Pd), alcuni errori ci sono stati, come il calcolo troppo ottimistico sulle entrate per gli investimenti che ha di fatto cancellato alcune opere: «Oltre al

bicigrill e alle piste ciclabili, non avete realizzato nemmeno l'area camper prevista, e non vi siete occupati degli interni di via Carignano come avevate promesso».

Anche Nicoletta Cerrato (Sel) critica la poca attenzione su temi quali il welfare e il lavoro: «Non vi siete sforzati di stanziare maggiori entrate a fronte di minori trasferimenti: scelte politiche poco coraggiose e che non hanno dato un reale slancio per il futuro di Rivalta».

Anche la consigliera Marzia Lenta (Forza Italia) critica la Giunta Marinari: «Vi siete limitati a gestire l'ordinario, spingendo al massimo la pressione fiscale. Avete lasciato il centro storico con una segnaletica provvisoria e non avete preso posizione sulla vicenda dell'antenna Wind a Gerbole».

Daniela Bevilacqua